

### Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Con riferimento alla richiesta di parere di cui in oggetto, con la doverosa limitazione legata al fatto che non esiste un'interpretazione autentica sul punto che raccordi le disposizioni di legge sopravvenute con quelle contrattuali, si rappresenta quanto segue.

Ad avviso dello scrivente ufficio, tenuto conto delle disposizioni di legge<sup>1</sup> e contrattuali<sup>2</sup> applicabili, anche in considerazione del rapporto gerarchico tra le predette fonti<sup>3</sup>, appare ragionevole ritenere che a decorrere dall' 01/09/2013, i sei giorni di ferie che i docenti possono chiedere durante il periodo delle lezioni possono essere fruiti, (sia cioè che siano chiesti come ferie, che in aggiunta ai tre giorni di permessi retribuiti) solo a condizione che non si determinino oneri per l'erario.

Spetterà quindi al Dirigente Scolastico, tenuto conto delle peculiarità della dotazione organica e dell'assetto gestionale del personale adottato, valutare se ricorrono o meno gli estremi per consentire di fruire del periodo di ferie richiesto senza che ciò determini oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Per completezza, con riguardo ai tre giorni di permessi retribuiti, si rappresenta che, come già evidenziato nella richiesta di parere, occorre tenere conto di quanto previsto dal D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito in legge con la L. n. 125 del 30/10/2013 e relativa circolare n. 2/2014 del Dipartimento per la funzione pubblica. Si precisa, tuttavia, che le disposizioni di dettaglio contenuta nella nota MIUR prot. n. 5181 del 22/04/2014, non riguardano il personale della scolastico come da avviso MIUR. Tenuto conto che analoga richiesta di parere è stata fatta anche all'Avvocatura di Stato, alla quale la presente nota viene inviata per conoscenza, si prega di comunicare il riscontro della stessa al fine di conoscerne il contenuto.

Cordiali saluti

Il Dirigente

Domenico Petruzzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Note:

1 Art. 1, commi 54-55-56, DL convertito con L 228/2012.

2 CCNL 2006-2009 comparto scuola artt. 13 e 15.

3 In virtù del sistema gerarchico vigente nel nostro ordinamento, occorre precisare come la contrattazione collettiva si presenta **gerarchicamente subordinata** alla legge. In proposito, ed a riparo da qualsivoglia eventuale disquisizione sul punto, da un punto di vista strettamente operativo dovrebbe ritenersi esente da responsabilità la determinazione del dirigente pubblico assunta sulla base di una disposizione legislativa chiara quale è quella contenuta nell'art. 1 commi 54-55-56 della di conversione L. 228/2012.